
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Osservatorio trimestrale sulle Telecomunicazioni (*)

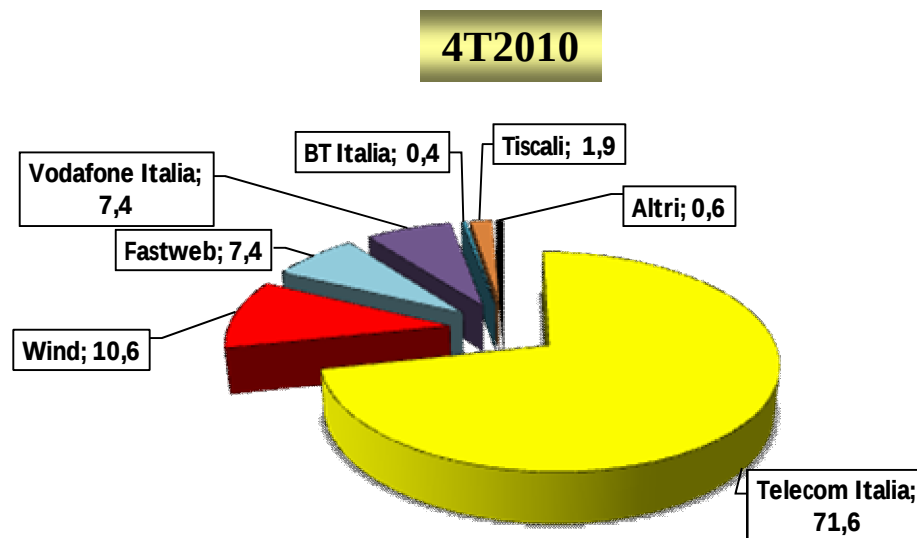
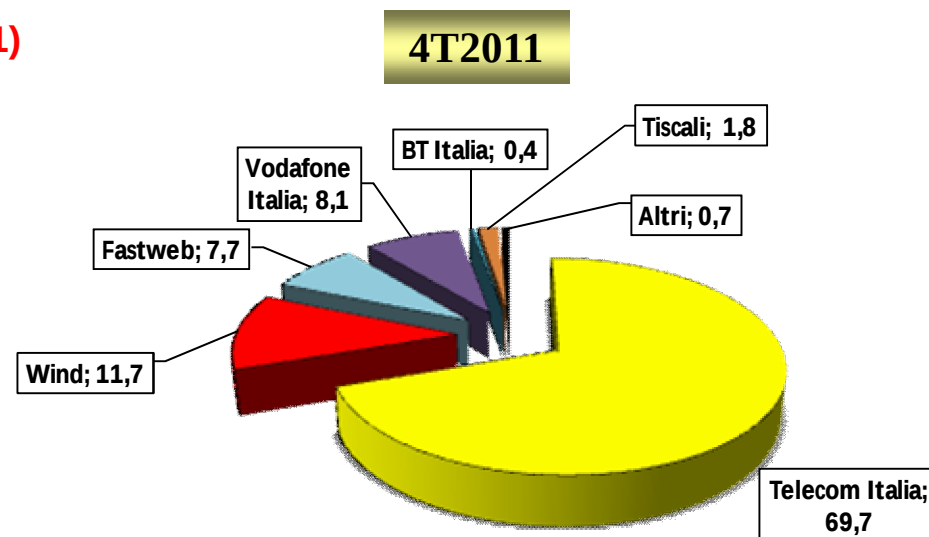
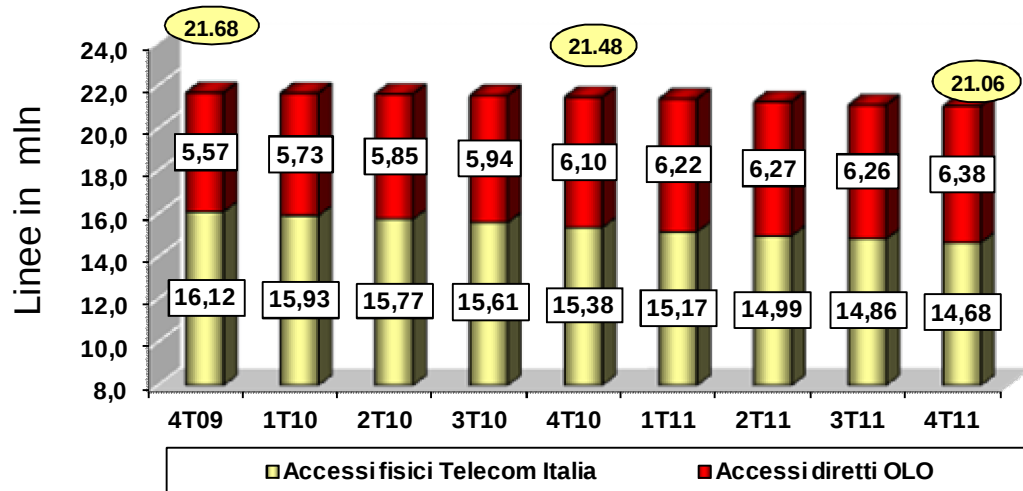
- Aggiornamento al 31 Dicembre 2011 -

(*) - I valori indicati nelle figure che seguono rappresentano elaborazioni e stime dell'Autorità su dati forniti dalle imprese

Indice

- 1. Accessi diretti alla rete fissa (totale)**
- 2. Accessi diretti alla rete fissa (solo nuovi entranti)**
- 3. Accessi a larga banda retail**
- 4. Linee mobili - consistenze**
- 5. Linee mobili - per tipologia di clientela/contratto**
- 6. Larga banda mobile**
- 7. Operatori mobili virtuali**
- 8. Telefonia mobile - portabilità del numero**

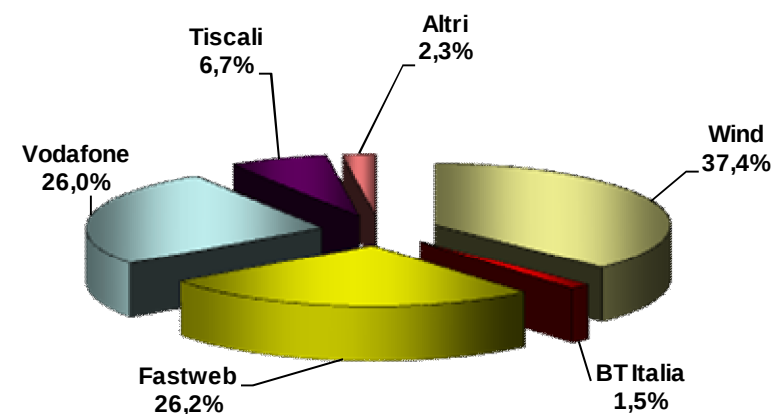
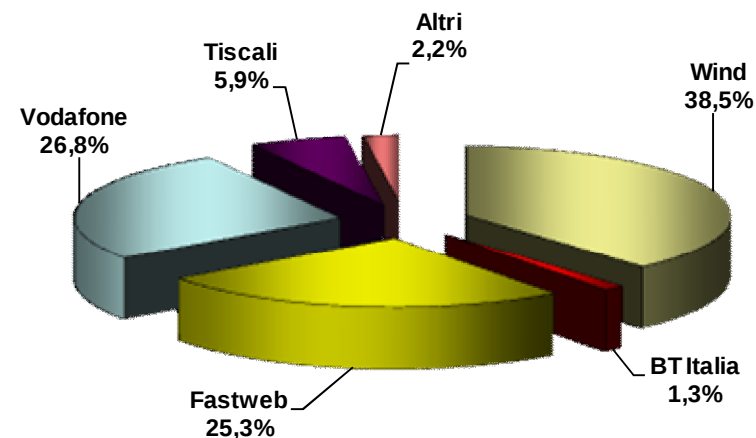
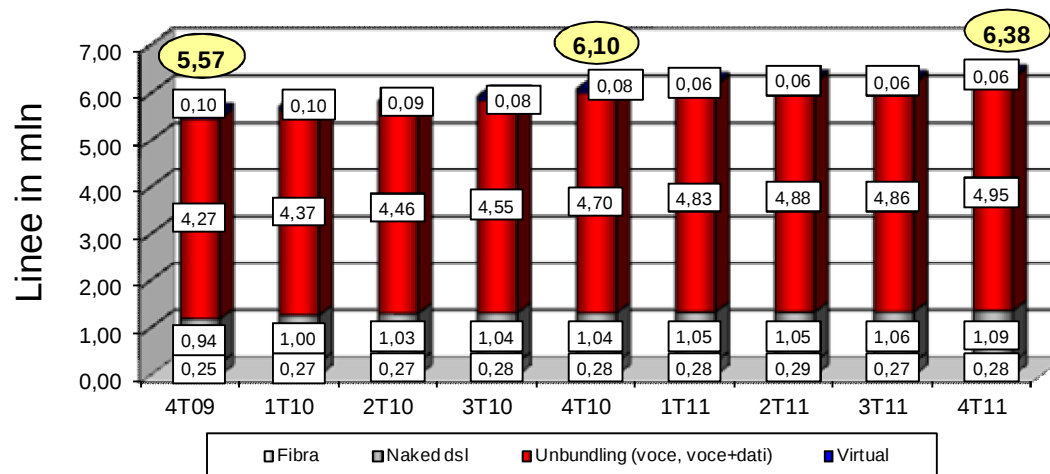
1. Accessi diretti alla rete fissa (totale) (1)



- Rispetto al corrispondente periodo del 2010, nel 4° trimestre del 2011 gli accessi diretti alla rete fissa si sono ridotti di 400 mila linee (quale risultato di una crescita degli operatori alternativi, per circa 300 mila linee, e di una flessione attorno ai 700 mila accessi, per Telecom Italia).
- Conseguentemente la quota di Telecom Italia nel corso del 2011 è scesa di circa 2 punti percentuali, collocandosi sotto il 70%.
- Vodafone Italia e Wind crescono, rispettivamente, dello 0,7% e dell'1,1%.
- Rispetto al 3° trimestre 2011, Vodafone si consolida quale terzo operatore di rete fissa (8,1% vs 7,7% di Fastweb).

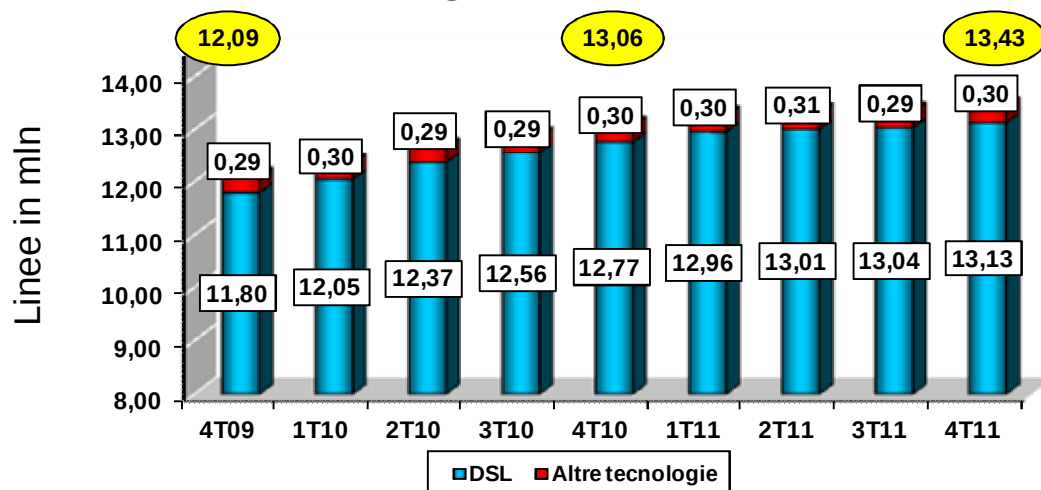
(1) – Dati omogenei con quanto indicato nella tabella 2.15 della RA 2011, sono inclusi: accessi fisici Telecom Italia, full unbundling (voce e dati), Dsl Naked, Fibra

2. Accessi diretti alla rete fissa (solo nuovi entranti)



- Nell'ultimo trimestre dell'anno, il numero di accessi diretti dei nuovi entranti è ripreso a crescere (+100 mila), dopo la flessione del terzo trimestre 2011.
- Nel periodo in esame, gli accessi full unbundling sfiorano i 5 milioni, recuperando in tal modo la flessione registrata nel 3° trimestre.
- La ripartizione degli accessi diretti per operatore, posiziona Wind al primo posto (38,5%) tra i nuovi entranti, in crescita di oltre l'1% rispetto a fine 2010.
- Seguono Vodafone (in crescita al 26,8%) e Fastweb (in flessione al 25,3%).

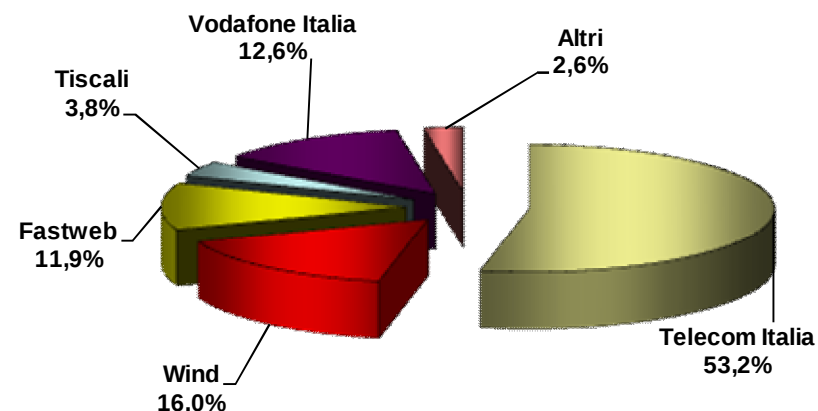
3. Accessi a larga banda retail



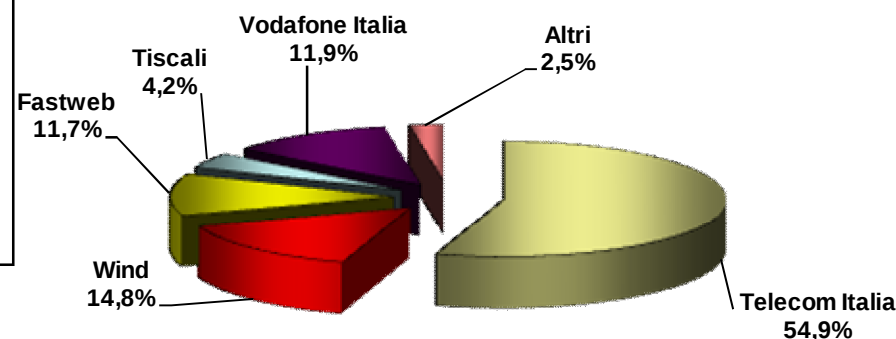
- Negli ultimi dodici mesi la crescita degli accessi a larga banda è stata intorno alle 400 mila linee (*), superando i 13,4 milioni a fine dicembre.
- La quota di mercato di Telecom Italia (53,2%) scende in un anno di 1,7 punti percentuali, a vantaggio sostanzialmente di Vodafone e Wind, che congiuntamente guadagnano circa 2 punti percentuali.
- Aumenta la velocità media di accesso in download. Negli ultimi dodici mesi gli accessi con velocità nominale pari o superiore a 2Mbit/s sono passati dall'80,8 all'86,5%.

(*) – in termini omogenei rispetto alla cancellazione di 197.000 linee di accesso effettuata da Fastweb in settembre come risultato della soluzione di controversie contrattuali.

4T2011

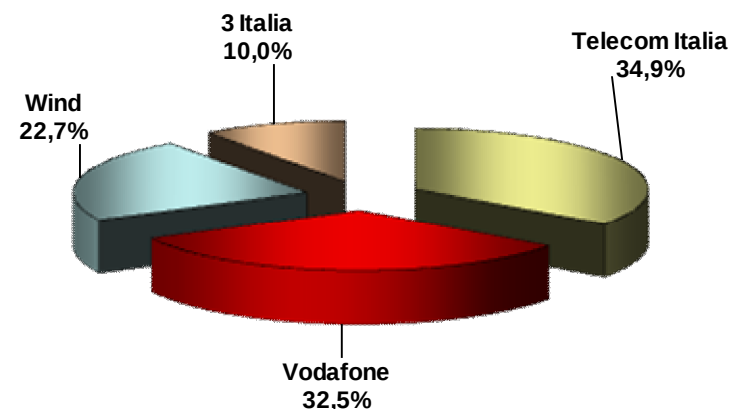
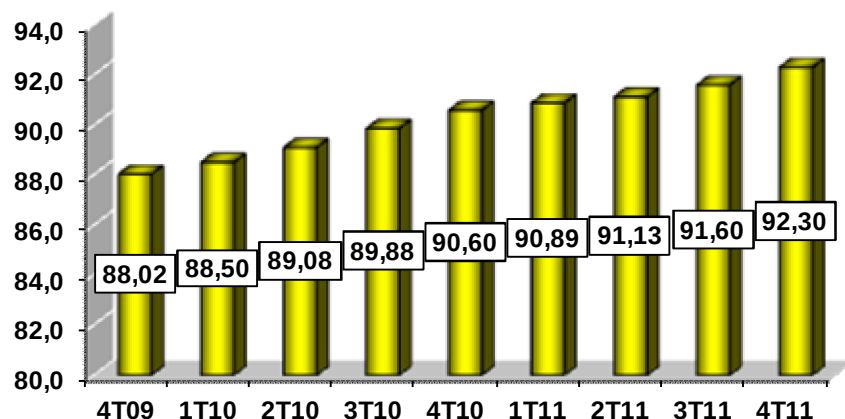


4T2010



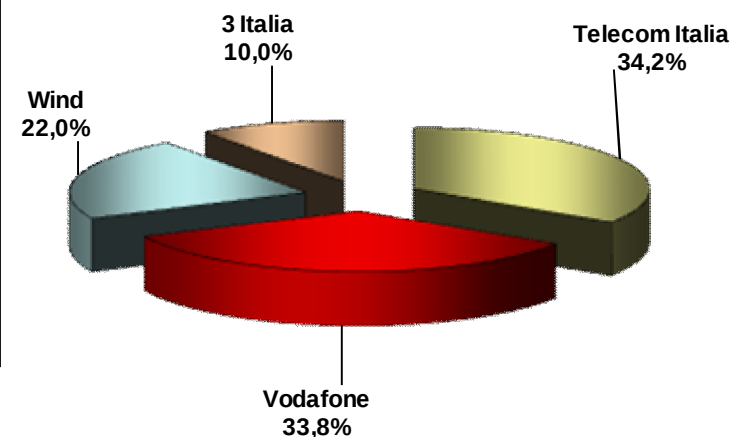
4. Linee mobili – consistenze (esclusi mvno, cfr slide 7)

4T2011

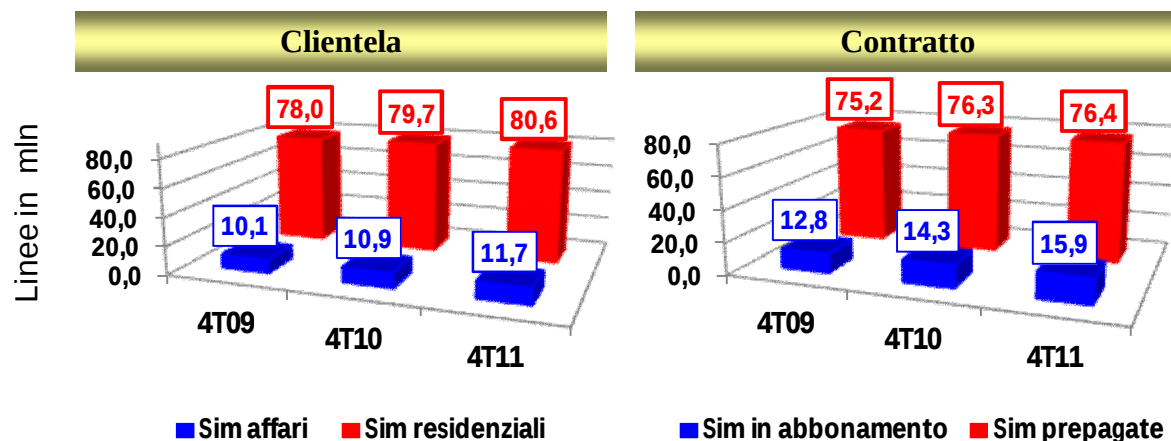


- Su base annua, continua la crescita delle sim complessive, sia pure con un rallentamento rispetto al 2010 (1,7 vs 2,6 mln).
- La quasi totalità dell'aumento è dovuto a sim in abbonamento.
- Il 45% della crescita della *customer base* complessiva è imputabile all'utenza affari.
- Crescono le quote di mercato di Telecom Italia e di Wind (entrambe +0,7%), a scapito di Vodafone (-1,3%).
- Il traffico telefonico (oltre 130 miliardi di minuti nell'anno) risulta in aumento di oltre l'8% rispetto al 2010.
- Anche gli SMS inviati (circa 89 miliardi) continuano a crescere (+3,7%).

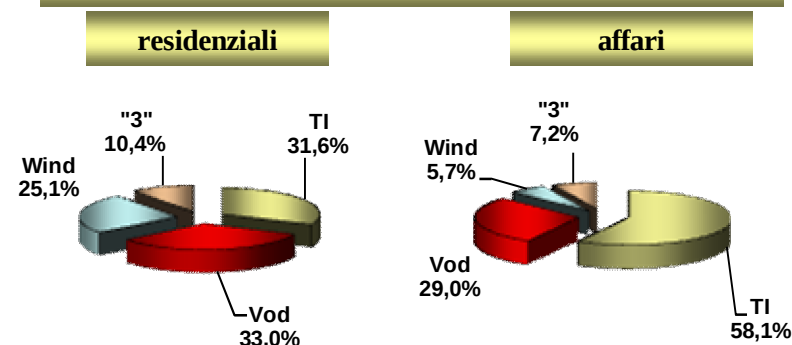
4T2010



5. Linee mobili - per tipologia di clientela/contratto



Quote di mercato per tipologia di clientela- 4T2011 (%)



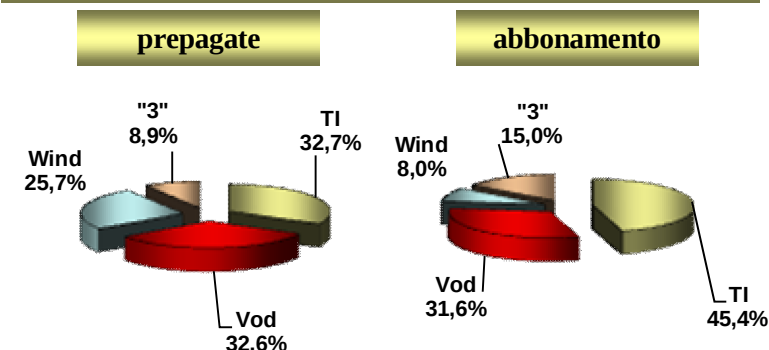
Clientela

- L'utenza affari (11,7 milioni in dicembre) cresce nell'anno di quasi 800 mila linee, in linea con quanto registrato nel 2010
- Il peso dell'utenza affari aumenta dell'0,7% (dal 12 al 12,7% della consistenza complessiva)
- Il primo operatore nel segmento residenziale è Vodafone con il 33%, seguito da Telecom Italia e Wind
- Telecom Italia, con oltre il 58%, è largamente *leader* in quello affari

Contratto

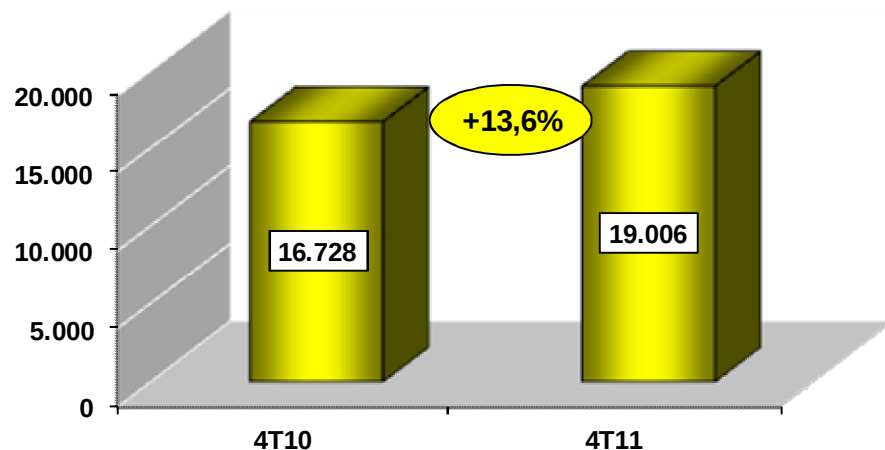
- L'82,7% delle linee attive sono "prepagate", in leggera flessione rispetto a dicembre 2010 (84,2%).
- In due anni, le sim in abbonamento sono infatti cresciute di oltre tre milioni.
- Il fenomeno è soprattutto dovuto alla crescita di smartphone e tablet, per loro natura (accesso a internet, scambio di informazioni), maggiormente fidelizzabili con offerte postpaid
- Telecom Italia e Vodafone sono entrambe poco al di sotto del 33% del mercato "prepaid", mentre Telecom Italia supera il 45% nel segmento "postpaid"

Quote di mercato per tipologia di contratto - 4T2011 (%)

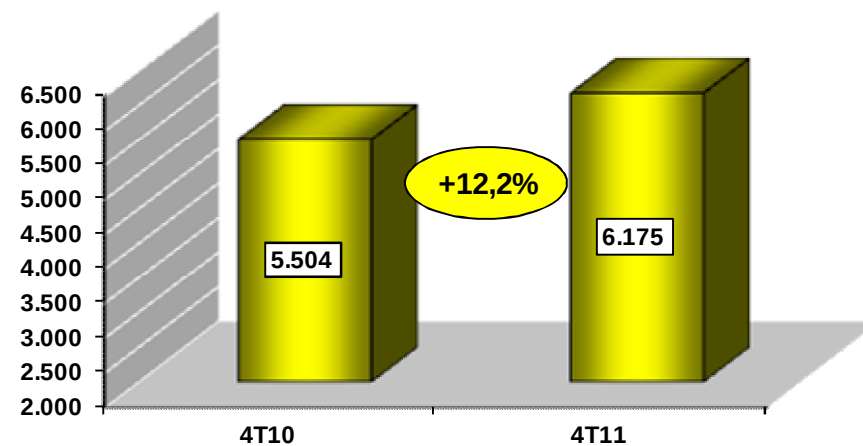


6. Larga banda mobile

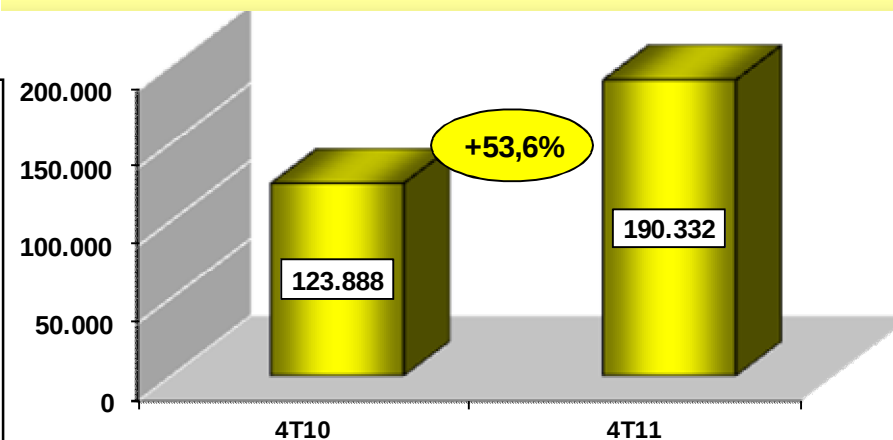
Sim con traffico dati (*1000)



Connect card (chiavette) (*1000)

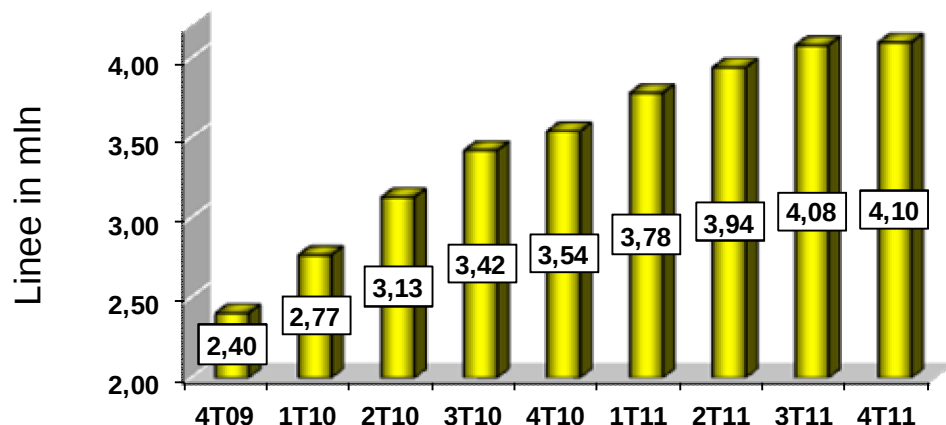


Traffico dati (terabyte da inizio anno)



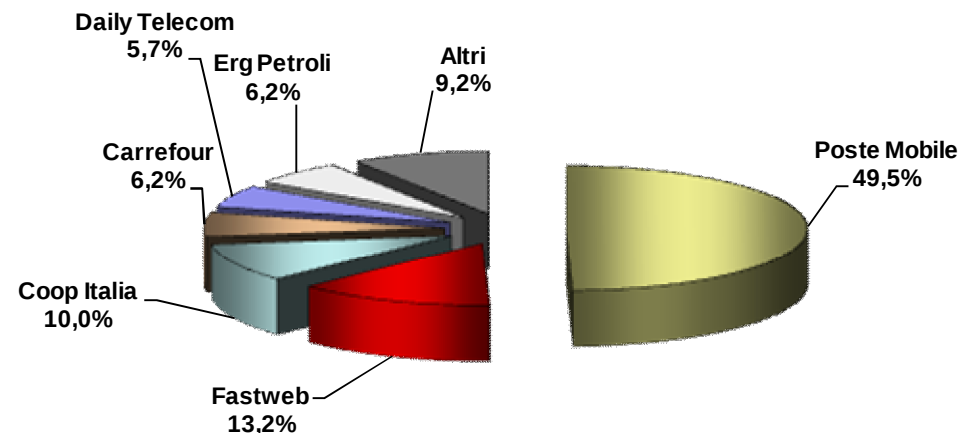
- Nell'ultimo trimestre dell'anno, le sim che hanno effettuato traffico dati hanno superato i 19 milioni (+13,6% rispetto al corrispondente valore del 2010), mentre le "connect card" dedicate (le chiavette) sfiorano una consistenza di 6,2 milioni (+12,2%).
- Si registra pertanto un aumento complessivo di 2,3 milioni di sim che hanno effettuato traffico dati, di cui 600 mila relativamente alle chiavette e 1,7 milioni agli smartphone (con un crescente peso dei tablet)
- Il traffico dati è cresciuto nel 2011 di oltre il 53%, con una crescita del traffico dati per sim nell'ordine del 35%.

7. Operatori mobili virtuali (MVNO)

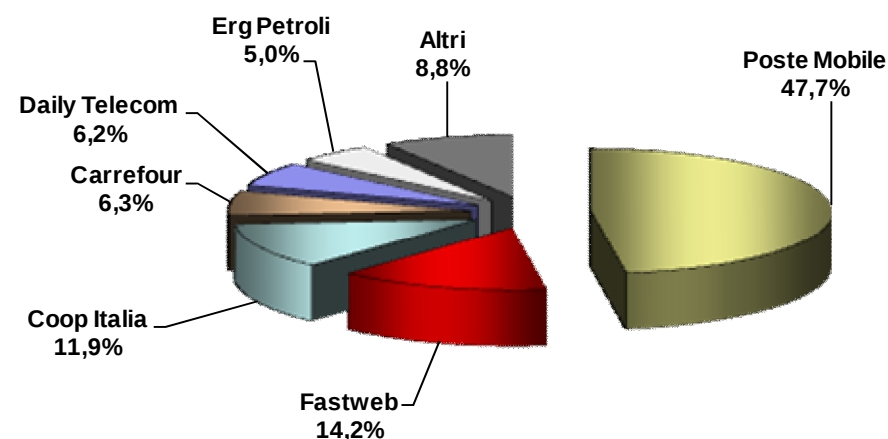


- Prosegue la crescita degli abbonati MVNO (+600 mila negli ultimi dodici mesi), la cui consistenza supera 4,1 milioni di sim (pari a circa il 4,3% della base clienti totale).
- La consistenza della *customer base* sembra essersi stabilizzata nel secondo semestre dell'anno (+200 mila).
- Poste Italiane sfiora il 50% (+1,8 punti percentuali), grazie anche alla progressiva integrazione della telefonia mobile con i servizi postali.
- Traffico ed sms inviati rispetto al 2010 crescono rispettivamente del 43% e di oltre l'80%.

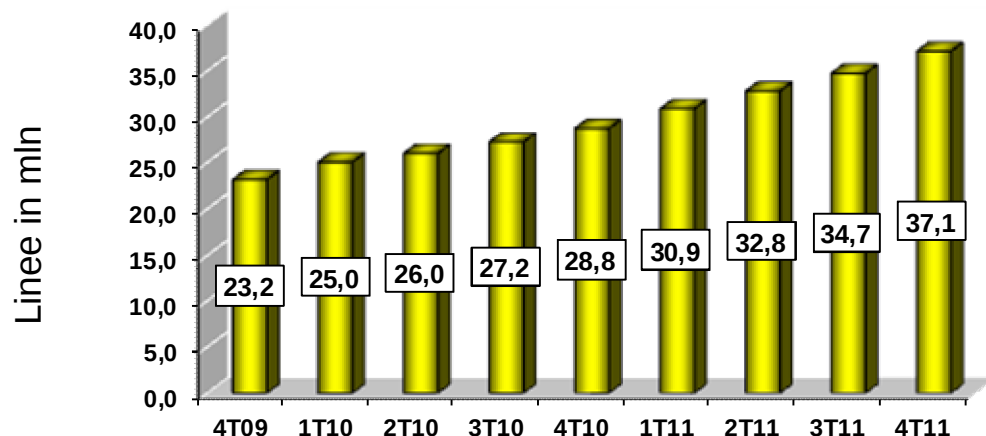
4T2011



4T2010

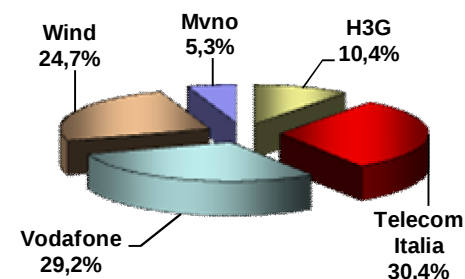


8. Telefonia mobile: portabilità del numero



- A fine 2011, il numero di linee mobili portate ha superato i 37 milioni (dato cumulato).
- Gli operatori mobili virtuali registrano un saldo attivo superiore ad 1 milione di linee.
- Su base trimestrale il saldo *"donating-recipient"* torna in area positiva per H3G (da -31 mila a + 27 mila linee portate).
- Corrispondentemente, risulta stabile quello di Vodafone mentre peggiora quello di Telecom Italia (da -138 mila a -181 mila linee portate) e di Wind (da +57 mila a +9 mila).

4T11- Linee in uscita (nel trimestre)



4T11-Linee in ingresso (nel trimestre)

